



Parrocchia di San Bernardino da Siena – Roncadelle (BS)
www.parrocchiaroncadelle.it



27 Settembre 2026

XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Auvisi

- ❖ **Domenica 27 Settembre e Domenica 04 Ottobre 2026, dalle ore 8.30 alle 12.30**, verrà allestita, sul Sagrato della Chiesa, la bancarella del Gruppo Missionario Roncadelle. **Sabato 26 settembre sarà presente dalle ore 18.00 alle 19.30**
- ❖ **Martedì 29 Settembre, ore 9.00 e 20.00:** Adorazione eucaristica. Preghiera per le famiglie e per le vocazioni.
- ❖ **Domenica 4 Ottobre**, dopo la Santa Messa delle 9,30 in oratorio inaugurazione della mostra di un pittore africano.
- ❖ **Il prossimo 24-25 Ottobre**, ci saranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale. In fondo alla chiesa, sul tavolino, ci sono dei moduli per chi volesse dare la disponibilità. Andranno compilati e inseriti nell'apposita cassetta in fondo alla chiesa.
- ❖ **Per coloro che desiderano ricevere la comunione o la visita dei sacerdoti:** lo facciano presente direttamente a loro o alla segreteria parrocchiale.
- ❖ **PER LE CONFESSIONI**
Ogni sabato, don GianBattista sarà disponibile dalle 9.00 alle 11.00 in confessionale
- ❖ **ORARI S. MESSE**
 - **feriali:** 8.30 (tranne il giovedì) – 18.30
 - **festive (dal 20 Settembre):** sabato alle 18.30.
Domenica ore 8.00 – 9.30 – 11.00 - 18.30

INTENZIONI S. MESSE

Domenica 27 Settembre	ore 8.00: <i>Filippini Sofia – coniugi Moggia Angelo e Carolina, figli Fausta e Luigi - Segalini Marisa e Giovanni - *Bettinzoli Guido</i> ore 9.30: <i>Tortelli Mario, Maurizio, Lucia e Osvaldo - *Dolly e Rita e per le anime del purgatorio</i> ore 11.00: <i>per la Comunità</i> ore 18.30: <i>coniugi Pianta Achille e Bodei Amabile - *coniugi Conforti Rino e Ratti Rosa, Faustini Giovanni</i>
Lunedì 28 Settembre	ore 8.30: <i>Coniugi Bosio Pietro e Pasqualina, figlia Pierina, generi Gianni e Giacomo - *Rosa</i> ore 18.30 <i>Gaia Filippo e Battista - *Consoli Stefano, nonni Gianni e Rosi – Filippini Pietro, Taddei Maria</i>
Martedì 29 Settembre	ore 8.30: <i>Coniugi Faccoli Maria e Renaldini Emilio</i> ore 18.30 <i>Ponzoni Franco e Copeta Giuseppe - *don Michele Lamberti e papà Silvio</i>
Mercoledì 30 Settembre	ore 8.30: <i>Coniugi Gavazzi Carlo e Cesarina</i> ore 18.30 <i>Forti Angelo, genitori, fratelli, nipoti, cognato, Gualeni Domenica, genitori, Cominelli Carla</i>
Giovedì 1 Ottobre	ore 18.30:
Venerdì 2 Ottobre	ore 8.30: <i>Per gli Angeli Custodi - *Gandelli Gianni</i> ore 18.30: <i>coniugi Ponzoni Cesare e Linetti Irene</i>
Sabato 3 Ottobre	ore 8.30: ore 18.30: <i>Casari Angela e figlio Renato - *Superti Nino, Tommasina De Gobbis</i>
Domenica 4 Ottobre	ore 8.00: <i>Elia Francesco, Salvetti Giovanni, Riva Lorenzo - *coniugi Cassoni Francesco e Bonometti Angela</i> ore 9.30: <i>Coniugi Conti Domenica e Vincenzo</i> 25° di Matrimonio di Bosio Ruggero e Cannella Simonetta ore 11.00: 60° di Matrimonio di Facchi Amilcare e Andreoli Ines ore 18.30:

PENSARE DI ESSERE I PRIMI

La cornice del vangelo di oggi parte dal versetto 12 del capitolo 21 quando Cristo, nel pieno dello scontro con lo zoccolo duro dell'antica Alleanza, scaccia i mercanti dal Tempio, facendo arrabbiare i sommi sacerdoti e gli anziani. Al versetto 18, con l'esempio del fico che maledice e si secca non producendo frutto, Egli precisa che questa potrebbe essere proprio l'immagine del Tempio come luogo della religione e della fede che, a causa di quelli che invece di servirlo lo possiedono e lo gestiscono, non produce più niente, non dà la vita. È solo capace di produrre divisioni e separazioni e questo è esattamente l'epilogo cui sono giunti: Cristo è l'unione del divino e dell'umano, del cielo e della terra, e sta lì davanti a loro, ma la loro religione continua a far forza su questa separazione perché così si riesce a gestire la gente, creando continuamente nuovi schemi, tipo "primi e ultimi". La parabola di oggi è perciò geniale perché Cristo vuole sentire da loro cosa pensano su questa distinzione che è opera loro. Loro si consideravano assolutamente e indiscutibilmente i primi, mentre i pubblicani, i peccatori, le prostitute e tutti quelli che non erano capaci di adempiere ciò che loro prescrivevano erano da loro stessi considerati gli ultimi. Quando Cristo chiede "Che ve ne pare?" è già evidente che la parabola è raccontata a loro e parla di loro e che Lui, pedagogicamente, li porta al punto di concludere loro stessi la parabola. Quando conclude con la domanda "Chi dei due ha compiuto la volontà del Padre?" sono loro a rispondere "il primo". Questa versione è in Matteo, proprio perché vuole far vedere che con questa risposta in qualche modo pensano di essere a posto essendo loro i primi.

Dopo di che Cristo aggiunge "i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel Regno di Dio". Ma il termine greco non lascia pensare che pubblicani e prostitute semplicemente li precederanno, ma dice che prenderanno il loro posto. Dunque, loro rimangono fuori.

Quelli hanno creduto alla predicazione di Giovanni Battista sulla via della giustizia - parola messianica usata per indicare tra l'altro la via della fedeltà, dell'adesione totale, la via della fede (cf Pr 2; 8,20; 16,31). Loro - i capi dei sacerdoti e gli anziani - oltre a non aver creduto a Giovanni Battista (e quindi neanche a Cristo che in Matteo è sempre in parallelo) non si sono nemmeno pentiti. Cioè, non si sono nemmeno metamelomai

(Mt 21, 32) che non indica né un vero pentimento né una vera conversione, ma, piuttosto un dispiacere per non aver fatto bene e per aver insistito sulla propria volontà. Ed è lo stesso termine che al capitolo 27 viene usato per Giuda. Loro nemmeno questo.

Questa parabola è tra le prime parabole del rifiuto di Cristo e quelli che lo rifiutano sono proprio gli esperti della religione e i loro responsabili e Cristo li porta ad ammettere questo, anche se non se ne rendono conto. Siccome la volontà è possibile compierla solo in un'unione d'amore, un modo di intendere la religione come hanno inteso loro non include questo modo di procedere perciò la loro osservanza di regole e precetti li rende chiusi e ostinati invece di renderli aperti, disponibili e obbedienti alla storia della salvezza che Dio Padre compie nel suo Figlio.

VANGELO XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: “Figlio, oggi va’ a lavorare nella vigna”. Ed egli rispose: “Non ne ho voglia”. Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: “Sì, signore”. Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo».

E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni, infatti, venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli».

OFFERTE SETTIMANALI			
Feriali dal 14 Settembre al 19 Settembre		€	242,32
Sabato 19 Settembre	ore 18.30	€	91,92
Domenica 20 Settembre	ore 8.00	€	123,86
	ore 9.30	€	93,83
	ore 11.00	€	153,81
	ore 18.30	€	51,68
Offerte XXV Domenica del Tempo Ordinario		€	515,10
Ceri		€	266,10
TOTALE		€	1023,52